**Lettera intenti Parrocchia – Amministrazione**

**ESTATE 20201**

***Carta intestata della Parrocchia***

*Questa lettera ha lo scopo di agevolare, dove si ritenga necessario, un confronto progettuale sui mesi estivi con l’Amministrazione locale e con quanti potranno entrare in un lavoro di rete. Il testo fa il punto su alcune questioni di opportunità ed auspica che i diversi soggetti territoriali lavorino insieme per un coordinamento fecondo ed una risposta pensata all’emergenza educativa di questi mesi. Può essere riformulato o precisato in base alle necessità.*

**Gent.mo Sig. Sindaco**

A più di un anno dall’inizio della pandemia siamo ancora nel guado. Mentre ci affidiamo alla campagna vaccinale e teniamo alta la concentrazione sull’emergenza educativa che si intreccia a tanti problemi sociali ed economici, non possiamo non pensare sin d’ora ai mesi estivi.

La scorsa estate, tra mille difficoltà, ci siamo attivati laddove possibile per garantire una qualche forma di prossimità educativa: e se non è stato universalmente possibile realizzare le attività dei grest e dei campi parrocchiali, da sempre anche un presidio e un servizio aperto al territorio, abbiamo provato a non tirarci indietro. Ci siamo con diversi di voi sentiti sul lavoro di rete possibile, oltre la sola distribuzione delle risorse, per il bene dei territori e la ripresa di qualche forma di socialità educativa. Abbiamo messo a disposizione una rete volontaria che in diversi casi ha scongiurato il blocco delle attività, ed abbiamo imparato a gestire situazioni delicate e faticose, in un clima di grande incertezza e paura.

Per i prossimi mesi estivi siamo già in movimento: non perché ci si possa permettere il lusso di tornare alla situazione ante 2020, ma perché riteniamo di poter sfruttare un orizzonte progettuale un po’ più ampio e far tesoro dell’esperienza fatta la scorsa estate. Crediamo di non sbagliare se assumiamo sin d’ora l’architettura normativa del 2020, con realismo e prudenza; e ci mettiamo a disposizione per un confronto di rete serio e costruttivo, al quale teniamo come comunità ecclesiali sul territorio, per il bene dei ragazzi e delle loro famiglie.

Dunque innanzitutto desideriamo riprendere l’interlocuzione con le Amministrazioni, sondare le condizioni di possibilità, interagire con le soluzioni che verranno individuate per il tempo scuola tra giugno e settembre, lavorare perché l’esperienza della catena educativa che da sempre coinvolge adolescenti e giovani volontari, non si spezzi. Noi ci siamo e desideriamo investigare le migliori soluzioni a servizio dell’educazione dei più giovani, così duramente messi alla prova nelle esperienze di crescita, in questi mesi fortemente compresse.

Siamo convinti della utilità pratica di un confronto diretto sui territori, tra parrocchie e amministrazioni, accanto ad altri soggetti che potranno ridare disponibilità per un lavoro di rete solido e non solo nominale. Questa prospettiva non si improvvisa, ma scaturisce da una volontà di mutuo incontro e confronto, nei limiti e nelle potenzialità di ciascun soggetto.

Proponiamo allora di interagire e sentirsi, sedersi attorno ad un tavolo e iniziare a progettare qualche forma di sinergia. Il servizio diocesano giovani, la *Federazione oratori,* resta a disposizione per ogni interlocuzione e segue con il livello delle Diocesi lombarde l’evoluzione delle condizioni di sviluppo delle attività, si preoccupa di supportare la progettazione, stimola le collaborazioni.

Certo di aver trovato in Voi un’attenzione feconda, ribadisco la disponibilità a qualsiasi confronto e supporto, auspicando un dialogo diretto con la comunità parrocchiale presente sul Vostro territorio.